



CITTA' DI TRECATE

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Cavour, 24 ♦ Tel:0321 776311 ♦ Fax: 0321777404
Codice fiscale: 80005270030 - Partita IVA: 00318800034

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE BILANCIO, LAVORI PUBBLICI,
URBANISTICA, TRASPORTI, VIABILITA', AMBIENTE, COMMERCIO/LAVORO,
PROTEZIONE CIVILE.

VERBALE SEDUTA N. 01/2016

L'anno duemilasedici, addì diciotto del mese di febbraio, alle ore 19.10, presso la sede municipale, convocata dal Vice Presidente della Commissione con avviso prot. n. 5612 del 13.2.2016, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente Bilancio, Lavori Pubblici, Urbanistica, Trasporti, Viabilità, Ambiente, Commercio/Lavoro, Protezione Civile, che è così costituita:

- consigliere CARABETTA Rosario
- consigliere PUCCIO Isabella
- consigliere MOCCHETTO Pietro
- consigliere CORTESE Gianfranco
- consigliere ALMASIO Pierpaolo
- consigliere COSTA Francesca
- consigliere ANTONINI Adriano
- consigliere VARISCO Roberto
- consigliere CANETTA Rossano
- consigliere LOCARNI Edoardo
- consigliere CASELLINO Tiziano
- consigliere BINATTI Federico
- consigliere CRIVELLI Andrea

Risultano assenti i consiglieri Edoardo Locarni, Federico Binatti, Rosario Carabetta e Isabella Puccio.

Sono presenti, inoltre, il Presidente del Consiglio comunale, dott. Filippo Sansottera, l'Assessore all'Urbanistica, Giancarlo Rosina, il Responsabile del Settore LL.PP., geom. Massimo Salmistraro, il Vice segretario Generale/Responsabile del Settore Amministrativo, dott.ssa Tiziana Pagani, il Responsabile del Settore Personale/Organizzazione, dott. Andrea Cerina, ed il responsabile del settore Urbanistica/Ecologia, arch. Silvana Provasoli.

Constatata la presenza del numero legale dei componenti la Commissione, il Vice Presidente Antonini dichiara aperta la seduta per la discussione del seguente ordine del giorno:

- 1) Stazione Unica Appaltante "SUA TRECATE". Approvazione convenzione.
- 2) Modifica n. 7 al regolamento edilizio comunale: - artt. 13-15-18-19-20 relativi ai sottotetti; - art. 31 relativo alle infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli;
- 3) P.R.G.C. 2000 Variante Generale – Variante n. 6 (Variante parziale ai sensi del 5° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.).
- 4) P.R.G.C. 2000 Variante Generale – Variante n. 5 (Variante parziale ai sensi del 5°

comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.).

- 4) P.R.G.C. 2000 Variante Generale – Variante n. 5 (Variante parziale ai sensi del 5° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.).
- 6) Varie ed eventuali.

1) Stazione Unica Appaltante “SUA TRECATE”. Approvazione convenzione.

Il Vice Presidente Antonini cede la parola all'Assessore Rosina per l'illustrazione dell'argomento. Vengono esposti i punti principali della convenzione per la formale costituzione della SUA (Stazione Unica Appaltante) dopo il periodo sperimentale, già scaduto e prorogato al 29.2.2016. In particolare, fa presente che l'adesione alla SUA avrà un costo d'ingresso per gli enti aderenti e che sono, altresì, previsti dei costi per ogni singolo appalto/atto del quale la Stazione si occuperà. A tal proposito precisa che, a seguito delle osservazioni formulate da alcuni enti, si propone una modifica del testo della convenzione già trasmesso consistente nell'eliminare, nell'allegato A, l'indicazione dei coefficienti per determinare il costo della prestazione. Detti coefficienti saranno determinati annualmente dai sindaci/presidenti degli enti aderenti in apposita riunione.

Tutti concordano sulla modifica.

Il consigliere Crivelli chiede se il nuovo testo sarà pronto per domani.

La dott.ssa Pagani risponde affermativamente.

2) Modifica n. 7 al regolamento edilizio comunale: - artt. 13-15-18-19-20 relativi ai sottotetti; - art. 31 relativo alle infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli.

Il Vice presidente cede la parola all'Assessore Rosina, che a sua volta invita l'arch. Provasoli ad illustrare l'argomento. La citata funzionaria relaziona sulla modifica proposta precisando che la Regione Piemonte con DGR ha stabilito di modificare alcuni articoli del Regolamento Edilizio regionale dando ai Comuni sei mesi di tempo per adeguare i propri regolamenti. Le modifiche riguardano principalmente gli articoli sui sottotetti. Per quanto riguarda invece il comma 5 dell'art. 31: “6. Ai fini del conseguimento del titolo abilitativo edilizio è obbligatorio prevedere, per gli edifici di nuova costruzione ad uso diverso da quello residenziale con superficie utile superiore a 500 metri quadrati e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia, l'installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli idonee a permettere la connessione di una vettura da ciascuno spazio a parcheggio coperto o scoperto e da ciascun box per auto, siano essi pertinenziali o no.”, si tratta di una prescrizione della Regione Piemonte a seguito dell'ultima modifica da noi fatta al regolamento edilizio.

Alle ore 19,30 arriva il consigliere Carabetta.

Il Consigliere Casellino si chiede come potrà essere gestita l'installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli, nell'ambito condominiale.

Il Consigliere Crivelli chiede cosa cambia di rilevante nell'art. 18.

L'arch. Provasoli risponde che l'unica modifica rilevante è che i sottotetti con altezza superiore a mt. 1.80 conteggiano come volume.

3) P.R.G.C. 2000 Variante Generale – Variante n. 6 (Variante parziale ai sensi del 5° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.).

4) P.R.G.C. 2000 Variante Generale – Variante n. 5 (Variante parziale ai sensi del 5° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.).

Il Vice presidente cede la parola all'Assessore Rosina, il quale ritiene di trattare i punti 3) e 4) all'o.d.g. insieme.

Il Consigliere Varisco evidenzia che la lettera di convocazione riporta omissioni nell'oggetto dei punti 3) e 4).

L'Assessore competente, anche con il supporto dell'arch. Provasoli, relaziona sull'argomento, riferendo che rispetto al progetto preliminare della Variante Parziale n. 6 del PRGC adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 30/09/2015, in attesa del parere di competenza della Provincia di Novara, sono pervenute due osservazioni che l'Amministrazione ha deciso di contro dedurre positivamente.

La prima riguarda la modifica rubricata sotto la Sigla "A3" – correzione del tracciato di Via De Sanctis secondo la sentenza conclusiva di atto giudiziario. La sentenza prevede il mutamento della classificazione delle aree interessate, fatte salve le capacità edificatorie originarie. Si conviene di riconoscere gli accordi intercorsi inserendo nel dispositivo di variante quanto già in atto. Riconoscendo che la quantificazione della diminuzione di capacità (580 mc.) è stata eseguita erroneamente.

Nella seconda osservazione il richiedente chiede che il mappale di sua proprietà venga stralciato dal comparto soggetto al piano esecutivo a cui appartiene e possa essere realizzato autonomamente. Il mappale in oggetto è compreso nello scenario del comprensorio "PE SUD" (modifiche V3 e V7). In considerazione della sua posizione marginale rispetto al comparto e confinante con lotti già edificati che gli garantiscono un facile collegamento con le infrastrutture di rete già esistenti, l'Amministrazione conviene sullo stralcio del mappale in oggetto dal perimetro cui appartiene (PE3) e sull'assoggettamento dello stesso mappale a pianificazione preventiva con la precisazione che, come per le aree residenziali dalle quali deriva, le aree a verde privato previste come barriera-filtro verso la ferrovia rimangono individuate pur partecipando ai conteggi planovolumetrici della determinazione della capacità edificatoria.

Nel parere di competenza la Provincia di Novara ha sollevato alcuni rilievi e richiesto chiarimenti. Tutte le osservazioni della Provincia sono state accolte precisamente:

- integrare gli elaborati di variante con la "RELAZIONE GEOLOGICA" e le allegate schede geologico-tecniche d'area relative alle aree di nuova edificazione;
- stralciare le modificazioni rubricate sotto le sigle E1 (ex Cascina Fusetta) ed E3 (Via Pergate) perché le stesse sono fuori e non contigue al centro abitato quindi non ammesse con variante parziale.
- Modificare alcune variazioni normative:
 - o Modifica H2 – estensione alle attività produttive alla compatibilità di destinazione di tipo G1 (attività di servizio private)
La modifica viene eliminata perché la stessa interessa l'intero territorio quindi non ammessa con variante parziale;
 - o Modifica H3 – ampliamento del 10% dei volumi/superfici utili di edifici esistenti all'interno delle fasce di rispetto cimiteriali.
Vengono riportate le dizioni nella forma definita dal combinato disposto del testo Unico Sanità e dell'art. 27 della L.R. 56/17;
 - o Modifica H5 – modificazione della norma per l'edificabilità delle aree a verde privato con la possibilità di realizzare in dette aree manufatti di arredo (fontane, pozzi, gazebo, piscine di tipo domestico).
Viene introdotto il rapporto massimo di impermeabilizzazione del suolo, non superiore al 40% della superficie complessiva del fondo.
 - o Modifica H7 – fasce di rispetto dei pozzi delle acque per consumo potabile
L'articolo viene riformulato con i riferimenti delle nuove norme vigenti in materia.
 - o Modifica H10 – norma per il possibile insediamento di attività logistica nell'area ex BPN
Viene reintrodotta sulle tavole la fascia boscata che compare nella scheda d'ambito SA20 del PTR Ovest Ticino.

In riferimento alla modifica rubricata come E2 e V3, rappresenta solo una segnalazione, la stessa modifica riguarda il trasferimento della capacità edificatoria individuata nel vigente PRGC lungo la Strada Bozzola (che ritorna agricola) alle aree a sud di Via Perone. Dove viene

dimostrato che tali aree sono contigue alla perimetrazione del centro abitato e già in gran parte edificate ed urbanizzate.

Infine nella variante parziale n. 6 vengono richiamate integralmente le prescrizioni attualmente in salvaguardia disposte dal nuovo Piano Paesaggistico Regionale.

5) Mozione “Contrasto al gioco d’azzardo”.

Il Vice Presidente cede la parola al Presidente del Consiglio comunale Sansottera, presentatore della mozione, affinché lo stesso relazioni sull’argomento.

Al termine dell’illustrazione, il consigliere Canetta chiede di specificare meglio cosa si intenda per “facilitazioni di natura tributaria o tariffaria” altrimenti si sta parlando del nulla.

Il Presidente Sansottera risponde di essere stato volutamente vago nella terminologia usata in considerazione del momento di crisi economica e scarsità di risorse finanziarie che stiamo vivendo.

Il consigliere Varisco chiede se sia stata fatta dagli uffici una ricognizione sui mancati pagamenti dei tributi con riferimento ai cittadini seguiti dal SERT, di cui i servizi sociali conoscono i nominativi. Ipotizza che il contributo economico possa essere negato a coloro che sono affetti da ludopatia, in quanto lo spenderebbero per il gioco. Infine, chiede perché al posto della mozione non sia stato presentato un ordine del giorno.

Il Presidente Sansottera risponde perché nel nostro regolamento del Consiglio comunale non esiste. Con la mozione si propone un impegno dell’ente.

Il consigliere Crivelli, partendo dal presupposto che il punto 1 del dispositivo dovrebbe caratterizzare la mozione, osserva che al punto 1 non è indicato alcun importo e, di conseguenza, concorda con il consigliere Canetta nell’affermare che si sta parlando del nulla. Quindi, dichiara che, se si fosse in grado di fornire un importo, anche generico, si potrebbe eliminare il punto 1 e trasformare la mozione in ordine del giorno.

Il consigliere Canetta chiede come il Comune sia intervenuto sui locali comunali adibiti a tabaccheria e bocciofila.

L’Assessore Rosina risponde che alla bocciofila, attualmente in proroga, è stato imposta la rimozione degli apparecchi da gioco.

Il Presidente Sansottera riferisce che Avviso Pubblico aveva proposto l’approvazione di un ordine del giorno, mentre, invece, lui ha preferito proporre l’approvazione di una mozione con uno specifico impegno dell’ente.

Il consigliere Canetta chiede quanto incida la mancata installazione degli apparecchi da gioco sugli incassi dei commercianti e ritiene che questo dato sia fondamentale per le scelte che può fare l’Amministrazione comunale.

Il consigliere Mocchetto sostiene che questa è una presa di posizione etico-politica, perché è impossibile per l’Amministrazione comunale impegnarsi dal punto di vista economico nel momento attuale; nel prossimo bilancio ci potranno essere degli incentivi per chi dismetterà i videogiochi.

Il consigliere Varisco ribadisce che la proposta di deliberazione e/o l’ordine del giorno hanno più forza della mozione.

Il consigliere Almasio riferisce che nel merito dell’argomento esiste un parere negativo degli uffici competenti, dal momento che il Comune non si può impegnare in assenza di bilancio e lo potrà fare solo con il bilancio nuovo. Ci potrebbero essere dei vantaggi per chi non ha le famose “macchinette”. Precisa che il gioco a Trecate movimentava circa 20 milioni di euro.

Il consigliere Crivelli ribadisce la necessità di indicare un importo, anche se generico, sottolineando l’inutilità di un gesto simbolico.

Il consigliere Almasio ribadisce a sua volta che ciò al momento non è possibile.

Non emergono altri punti da dibattere e, pertanto, alle ore 20,15, il Vice Presidente dichiara sciolta la seduta.

Letto, firmato e sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE
Adriano Antonini

I SEGRETARI
dott.ssa Tiziana Pagani

Arch. Silvana Provasoli